



Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Segretario/Direttore Generale

U. O. Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
Supporto giuridico e amministrativo

A tutti i Dirigenti
LORO SEDE

E, p.c.: All'OIIV
SEDE

Oggetto: Direttiva sulla rotazione del personale quale misura di prevenzione della corruzione.

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ha introdotto anche nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, basato sia su un livello nazionale, attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione, sia su un livello decentrato, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione, Trasparenza e Integrità, adottati dalle singole Amministrazioni;

Richiamato il nuovo P.N.A. 2019 approvato con Determinazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ed, in particolare, l'allegato 2 "Rotazione ordinaria del personale";

Atteso che, in tale ambito, occorre adottare adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio tali da evitare che possano consolidarsi posizioni "di privilegio" nella gestione diretta di certe attività correlate alla circostanza che lo stesso funzionario si occupi personalmente per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti e si relazioni sempre con gli stessi utenti, ma con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze nelle strutture;

Considerato che, secondo quanto stabilito all'articolo 1, comma 10, lettera b), della L. 190/2012, il responsabile della prevenzione procede alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

Dato atto che la rotazione è qualificata come potere gestionale datoriale e che pertanto ciascun Dirigente è tenuto ad individuare le modalità che ritiene più opportuno applicare in base ai servizi che svolge e alla dotazione di personale assegnato;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 della Città Metropolitana di Palermo, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 12/03/2021 e richiamati in particolare:

- l'art. 24 che elenca le principali aree a rischio corruzione di questo Ente;
- l'art. 30 che tratta della rotazione ordinaria del personale nelle aree a più elevato rischio di corruzione, quale misura organizzativa di prevenzione della corruzione.

Visto altresì l'art. 31 del suddetto Piano che stabilisce la seguente durata degli incarichi:

- **Dirigenti:** la durata dell'incarico non può essere superiore ad anni tre e, comunque, non oltre il minimo legale se inferiore;
- **Personale non dirigenziale:** il personale di cat. D non può essere impiegato continuativamente nelle medesime attività a più elevato rischio di corruzione per più di tre anni. Il personale di cat. C e B che svolge funzioni equiparabili a quelli di cat. D non può essere impiegato continuativamente nelle medesime attività a più elevato rischio di corruzione per più di cinque anni.

Dato atto che, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, "Per la rotazione del personale non è necessario che i dipendenti vengano trasferiti presso altre articolazioni organizzative dell'Ente ma è sufficiente che essi vengano destinati ad altri compiti."

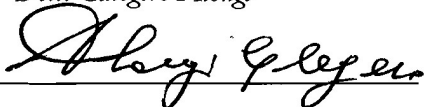
Visto il comma 6 del suddetto art. 31 che testualmente recita: "I Dirigenti e le Posizioni Organizzative di staff al Segretario/Direttore generale e agli organi di indirizzo politico (ove istituite) d'intesa con il Responsabile della prevenzione, redigono annualmente, entro il 31 ottobre, il piano di rotazione relativo al settore di propria competenza e al relativo personale assegnato."

Tutto ciò premesso e considerato,

si resta in attesa di ricevere, entro il 31 ottobre 2021, il piano di rotazione in argomento, individuando il personale da sottoporre a rotazione e le relative azioni che si intendono intraprendere o già intraprese. Questa funzione è ovviamente disponibile a supportare le SS.LL. nella redazione del piano.

Il Responsabile dell'U.O. ad interim

Dott. Calogero Alongi



Il Segretario/Direttore Generale

Dott.ssa Antonina Marascia

